

# ROTARY PER IL LAVORO

**2060 - PROGETTO DISTRETTUALE**

**Protocolli operativi**

## Riferimenti

---

Rotary International  
Distretto 2060 Italia - Nord Est  
Segreteria del progetto: [rotaryperilavoro@rotary2060.eu](mailto:rotaryperilavoro@rotary2060.eu)

---



# Sommario

Caratteristiche generali del Service .....	1
Nozione .....	1
Organismi e Fasi operative.....	2
Fase preliminare .....	2
Fase 1 – Individuazione e Acquisizione del progetto.....	3
Fase 2 – Fase Istruttoria .....	4
Fase 3 – Finanziamento .....	4
Fase 4 – Accompagnamento del progetto .....	5
Fase 5 – Misurazione e Valutazione del progetto e del Service.....	5
Sintesi delle attività .....	6
Commissione Distrettuale.....	8

---

## Caratteristiche generali del Service

---

### Nozione

Con “**Rotary per il Lavoro**”<sup>1</sup> s’intende il Progetto Distrettuale (altrimenti denominato nel seguito anche Progetto o Service) che raccoglie un insieme di operazioni che portano a **selezionare, far finanziare ed assistere** persone o gruppi di persone che abbiano validi progetti imprenditoriali o professionali ma che **siano prive delle caratteristiche che consentano loro di ricorrere al credito** ordinario o a quello speciale. Normalmente tale impossibilità dipende dalla mancanza di una redditività stabile e sicura e dalla carenza di garanzie reali e/o personali sui quali l’Ente Finanziatore possa eventualmente rivalersi.

E’ bene precisare che l’erogazione del finanziamento costituisce soltanto una delle fasi del Progetto Distrettuale “**Rotary per il Lavoro**” e non è neppure, come si vedrà in seguito, quella conclusiva.

I Club che aderiscono a questo Service hanno anche il compito di contribuire alla costituzione del “**Fondo di Garanzia**”, di individuare i progetti finanziabili, di concorrere alla loro presentazione e di assisterli nel corso della realizzazione.

I Club possono aderire singolarmente o in forma associata con altri Club. In questo caso per ogni singolo progetto preso in considerazione i Club Associati devono nominare un Club Capofila.

Si ritiene inoltre di notevole importanza il coinvolgimento nel Progetto Distrettuale dei Rotaract Club e relativi soci che potranno svolgere le funzioni di:

- a) segnalazione di possibili beneficiari;
- b) aiuto nell’accompagnamento;
- c) essere gli stessi soci Rotaractiani fra i beneficiari del Progetto Distrettuale, al ricorrere delle condizioni previste.

---

<sup>1</sup> “Rotary per il Lavoro” è la denominazione finale, ufficializzata nel corso del Seminario Distrettuale tenutosi a Mestre il 21 marzo 2015. Inizialmente il Progetto Distrettuale era stato denominato “Emergenza Lavoro e Microcredito” e successivamente “Emergenza Lavoro”.

## Organismi e Fasi operative

Il Progetto Distrettuale prevede un effettivo coinvolgimento dei Club che vada oltre il mero reperimento di fondi, una fase Distrettuale nella quale un'apposita Commissione funga da interfaccia tra i Club e l'Ente Finanziatore, ed un successivo ulteriore coinvolgimento dei Club nell'accompagnamento delle iniziative finanziate.

Per quanto riguarda i Club, il Progetto Distrettuale si sviluppa come segue:

### Fase preliminare

**Fase 1** - Individuazione e acquisizione dei progetti validi;

**Fase 2** - Fase istruttoria (del Club, della Commissione Distrettuale e, se accettato, dell'Ente Finanziatore);

**Fase 3** - Erogazione del finanziamento da parte dell'Ente Finanziatore;

**Fase 4** - Accompagnamento del progetto finanziato (per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di impresa e seguire la restituzione del debito contratto);

**Fase 5** - Misurazione e valutazione dei singoli progetti finanziati e del Progetto Distrettuale.

### Fase preliminare

Il Club che intenda aderire, individualmente o in associazione con altri Club, al Progetto Distrettuale deve:

- a) adottare un'apposita delibera per associarsi al Progetto Distrettuale ed impegnarsi alla contribuzione triennale al Fondo di Garanzia almeno nella misura minima condivisa col Distretto;
- b) nominare un **Referente di Club**.

Sul punto a) si evidenzia che la raccolta di fondi è necessaria per la costituzione di un "**Fondo di Garanzia**" destinato a favorire il finanziamento dei progetti selezionati.

Il Distretto ha deliberato un suo contributo triennale (€ 40.000 l'anno per tre anni) e propone che i Club aderenti trasferiscano alla Sede Distrettuale fondi nella misura minima di € 10 l'anno per socio. Ogni Club definirà autonomamente sia le proprie modalità di raccolta, sia l'eventuale maggior importo rispetto alla misura minima condivisa col Distretto.

Il Service e quindi anche la raccolta fondi hanno durata triennale, per cui le somme raccolte dovranno ammontare ad almeno € 30 complessivi per socio nel triennio.

Il **Referente di Club** è il coordinatore delle attività di Club collegate al Service per il Club proponente, ovvero per il Club Capofila nel caso di più Club Associati, e rappresenta il Club, ovvero i Club Associati, nei confronti del Distretto, per quanto riguarda il Service.

Il Referente di Club contribuisce ad attuare le direttive Distrettuali sul Service, individua e risolve eventuali problemi organizzativi ed è l'interfaccia con la Commissione Distrettuale sia per le fasi istruttorie che per il monitoraggio dei progetti finanziati.

## Fase 1 – Individuazione e Acquisizione del progetto

Questa Fase consiste nella individuazione di progetti che abbiano le seguenti caratteristiche (che vanno tutte rispettate):

- a) riguardare iniziative imprenditoriali o professionali destinate a generare reddito e occupazione;
- b) essere indirizzati a soggetti imprenditorialmente credibili;
- c) essere sostenibili economicamente e dal punto di vista organizzativo;
- d) essere diretti a persone o gruppi di persone che senza l'appoggio del Rotary non avrebbero concrete possibilità di ricorso al credito;
- e) non essere finalizzati all'acquisto di beni di consumo.

La fase d'individuazione dei progetti è estremamente delicata e va svolta approfonditamente ma con adeguata cautela e rispetto della privacy, in modo da non ingenerare delle false aspettative nei potenziali beneficiari o nel pubblico.

In questa fase iniziale del Service, i progetti vengono raccolti su indicazione in primo luogo dei Soci dei Club e dei Soci dei Rotaract; entrambi potrebbero ritenere utile rivolgersi anche a strutture territoriali o di rete, quali i Servizi Sociali dei Comuni o delle ULSS locali, o anche ad Associazioni, etc. Questi organismi infatti spesso posseggono informazioni sia riguardo a potenziali iniziative che riguardo alle qualità personali dei candidati, che consentano di dare il via a progetti sostenibili.

Si potrà verificare il caso che alcuni progetti vengano segnalati direttamente alla Commissione Distrettuale del Service e che questa li trasmetta ai diversi Club per competenza territoriale.

Al fine di selezionare uno o più progetti che rispondano alle caratteristiche sopra indicate, è necessario che il Club proponente, ovvero il Club Capofila nel caso di più Club Associati, si doti di due figure essenziali:

- a) il **Capo Progetto** (figura che può coincidere con lo stesso Referente);
- b) il **Team dei Volontari**.

Il Capo Progetto è un Socio che accompagna come *Tutor* il progetto, organizza e coordina il Team dei Volontari, di cui fa parte, e si rapporta con il Referente di Club.

Il Team dei Volontari è composto da Soci del Club proponente, ed eventualmente anche da Soci dei Club Associati, che costituiscono il nucleo per la prima valutazione e selezione dei progetti; se ritenuto utile ed opportuno per il successo del progetto, il Team iniziale può essere integrato da altri Soci propri (ed eventualmente anche da Soci dei Club Associati) in possesso di competenze specifiche legate al singolo progetto.

E' il Team dei Volontari che si occuperà dell'accompagnamento e del monitoraggio dei progetti finanziati.

## Fase 2 – Fase Istruttoria

Nella Fase Istruttoria possiamo individuare due momenti distinti: (A) lo studio preliminare e (B) l'istruttoria completa della domanda.

**(A)** Una volta individuati i progetti rilevanti, dopo la fase di ascolto e quella di prima valutazione, il Capo Progetto, coadiuvato dal Team dei Volontari, predispone uno "**Studio preliminare di fattibilità**" sulla base di tre documenti:

Documento 1 - Raccolta dati e presentazione della candidatura

Documento 2 - Componenti del Team dei Volontari

Documento 3 - Scheda preistruttoria

I tre documenti appena menzionati si possono scaricare dal sito distrettuale ([www.rotary2060.eu](http://www.rotary2060.eu), cliccando sull'icona del Service si accede alla lista dei documenti) e sono editabili. All'interno del documento "Raccolta dati e presentazione della candidatura" si trovano le istruzioni per la loro compilazione. I documenti compilati vanno preliminarmente presentati al proprio Consiglio Direttivo e, se approvati, vanno inoltrati alla Commissione Distrettuale.

Si tratta di un lavoro molto importante che consente di inquadrare correttamente il progetto e di valutarne l'effettiva realizzabilità. Dallo "Studio preliminare di fattibilità" dovranno emergere le caratteristiche da cui la Commissione Distrettuale, insieme con l'Ente Finanziatore, trarrà le conclusioni per accogliere il progetto, con il duplice scopo di non impegnare inutilmente troppe risorse del Club per la stesura completa di documenti per iniziative che abbiano poche o nulle possibilità di essere finanziate e, al tempo stesso, di meglio indirizzare il Club a approfondire ed evidenziare gli aspetti che risultino di maggiore valenza per una valutazione positiva da parte della Commissione Distrettuale e dell'Ente Finanziatore.

**(B)** Avendo dato corso alle eventuali integrazioni richieste dalla Commissione Distrettuale, il Capo Progetto, coadiuvato dal Team dei Volontari, conclude la fase istruttoria e trasmette il progetto completo alla Commissione Distrettuale. Questa, lo si ricorda, ha funzione consultiva, di appoggio ai Club, offre competenze specifiche (web, legale, commerciale, industriale, area giovanile, sostegno psico-sociale etc.) e trasmette le iniziative all'Ente Finanziatore per la valutazione finale.

## Fase 3 – Finanziamento

La decisione ultima sulla finanziabilità del progetto e la determinazione dell'entità della somma erogabile dipendono dall'Ente Finanziatore allo scopo abilitato. L'erogazione viene assistita, come detto, dall'apposito e preconstituito "Fondo di Garanzia", che sostituisce (in tutto o in parte) le garanzie che i titolari delle iniziative non posseggono; il prestito può raggiungere l'importo massimo di € 25.000, come previsto dalla legislazione vigente.

E' previsto che i finanziamenti vengano rimborsati in un periodo che mediamente va dai 2 a 4,5 anni (massimo 7 anni, come da norme in vigore) con ammortamento francese (rate costanti, capitale crescente, interessi decrescenti) e decorrenza da subito.

### Fase 4 – Accompagnamento del progetto

Esperienze similari fanno ritenere che i soggetti selezionati, pur avendo determinazione ed inventiva, siano spesso privi delle competenze professionali e dell'esperienza in grado di condurli ad efficaci scelte di gestione.

Diventa quindi importante fornire loro una concreta e continuativa attività di accompagnamento all'iniziativa, utilizzando le competenze del Team dei Volontari per superare eventuali criticità e facilitare l'andamento positivo del business.

E' previsto che il Capo Progetto, coadiuvato dal Team, periodicamente aggiorni e trasmetta alla Commissione Distrettuale una "**Scheda di Accompagnamento**", per il monitoraggio dell'iniziativa. Anche questa fase è importante per il buon esito della stessa in quanto consente di rilevare tempestivamente eventuali difficoltà del neo imprenditore e di aiutarlo, con ciò favorendo il successo dell'iniziativa e l'integrità del Fondo di Garanzia messo a disposizione dai Club e dal Distretto Rotary. La scheda di accompagnamento, al momento in fase di realizzazione, verrà a breve resa disponibile sul sito distrettuale, con gli altri documenti relativi a questo Service.

Anche l'Ente Finanziatore, ovviamente, svolge delle attività di accompagnamento e monitoraggio del progetto a tutela del credito concesso, che si integrano con quelle del Team.

### Fase 5 – Misurazione e Valutazione del progetto e del Service

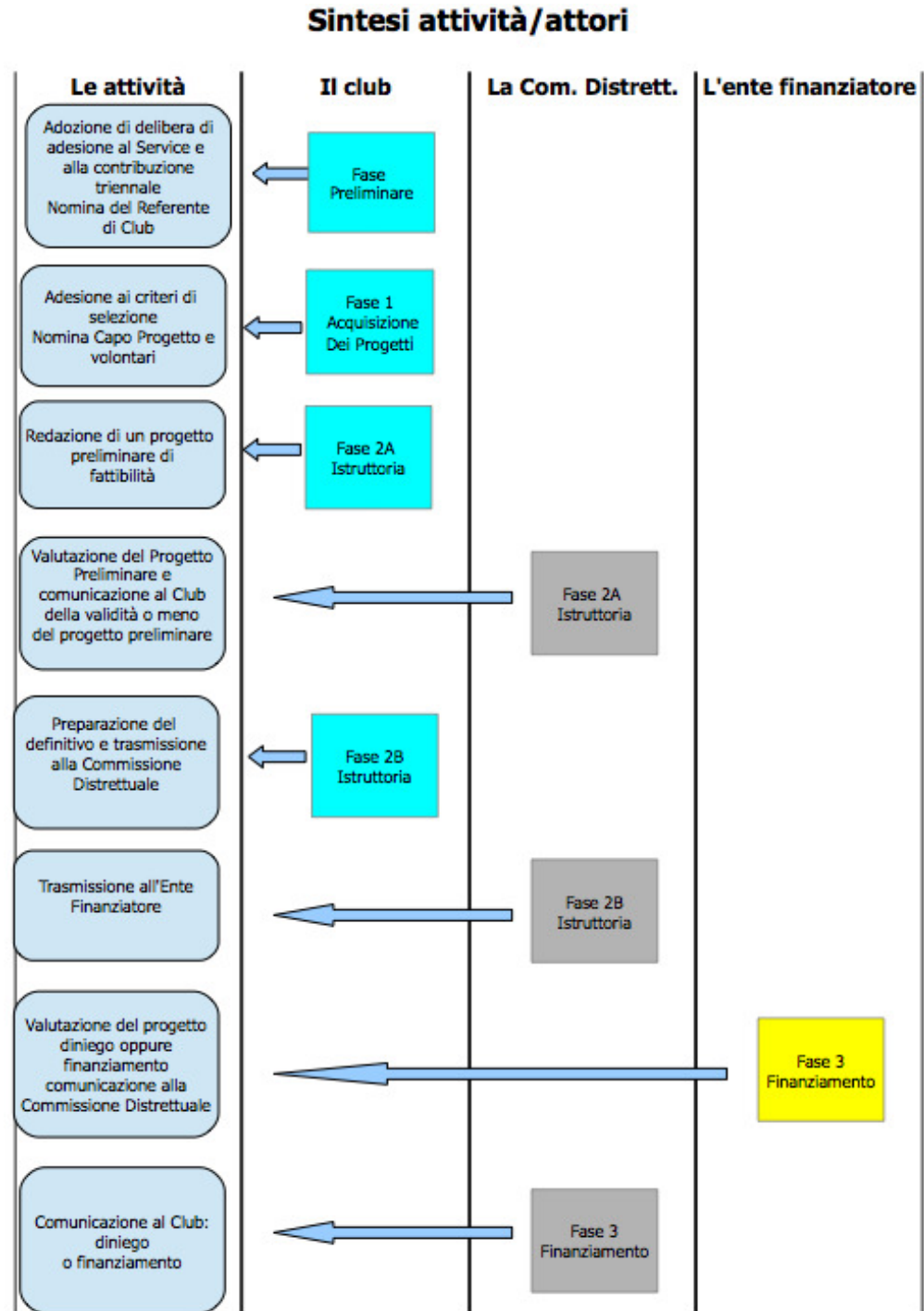
Si ritiene che nessuna iniziativa possa essere adeguatamente valorizzata ove manchi la misurazione dei risultati e senza che tale misurazione sia confrontabile.

I criteri di valutazione del grado di successo del progetto finanziato vengono definiti dalla Commissione Distrettuale del Service.

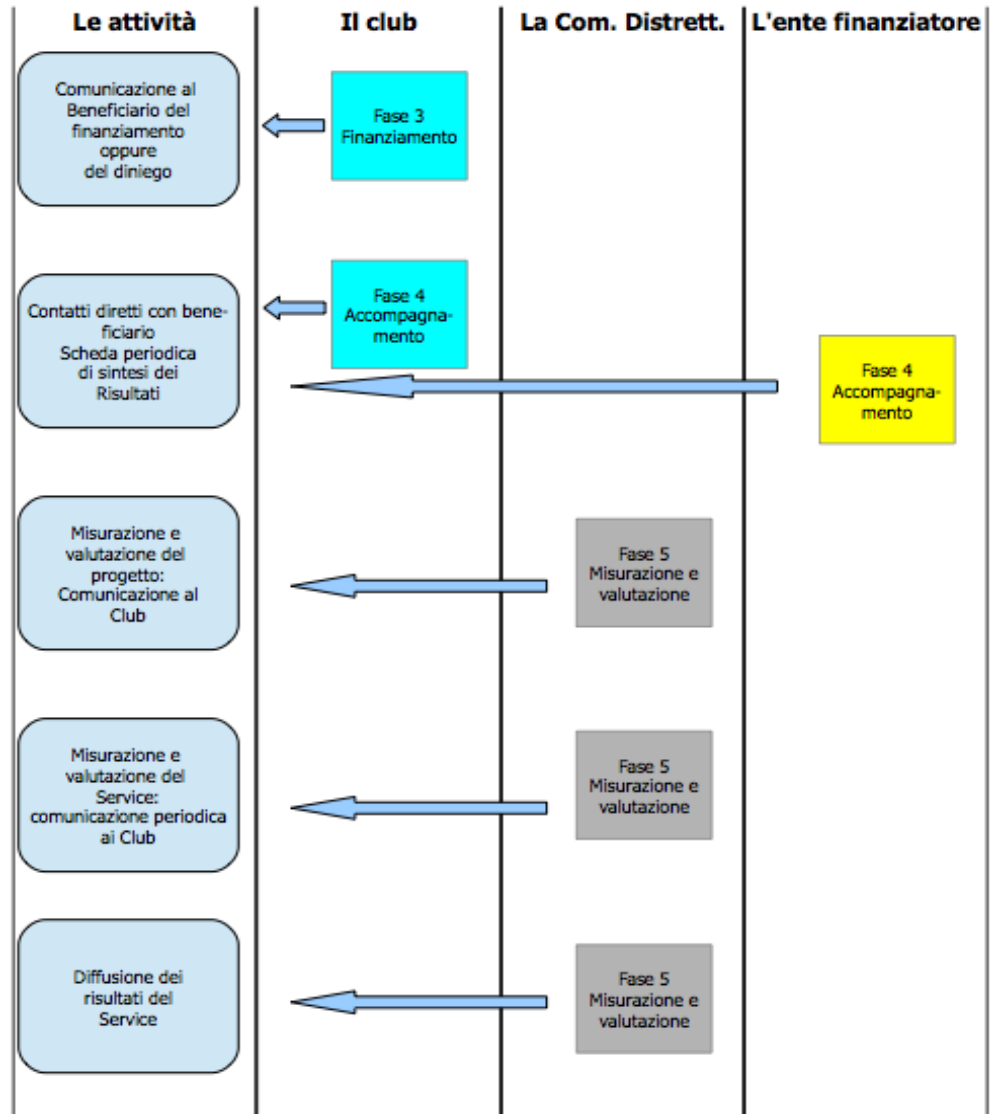
Le performance non verranno quotate soltanto in termini di valore assoluto dei risultati economici perché i progetti vanno valutati anche in base alle risorse messe a disposizione, vanno contestualizzati, vanno misurati secondo le ricadute in termini occupazionali, di miglioramento sociale e, comunque, anche secondo altri parametri etici e non solamente numerari.

La Commissione Distrettuale valuterà ogni singolo progetto sulla base di detti criteri, restituendo detta valutazione al Club proponente, ovvero al Club Capofila nel caso di Club Associati; opererà anche una sintesi delle valutazioni afferenti i progetti, fornendo quindi a tutti i Club un quadro riassuntivo generale dei risultati del Service, con periodicità annuale.

Sintesi delle attività







## Commissione Distrettuale

---

**Ezio Lanteri****Governatore del Distretto 2060**

Tel. +39 0422 590575

Mobile +39 348 7012660

e-mail ezioLANteri@yahoo.it

**Deborah Xenia Albanese****Rotaract Verona Nord**

Tel. +39 045 7514676

Mobile +39 347 7430657

e-mail albanese.deborah@gmail.com

**Enzo Alfonsi****RC Este**

Tel. +39 045 8083442

Fax +39 045 8013663

Mobile +39 348 2745321

e-mail enzo.alfonsi@intesasanpaolo.com

**Giuseppe Barbiani****RC Cividale del Friuli**

Tel. +39 0432 730005

Fax +39 0432 730809

Mobile +39 339 1555344

e-mail giuseppe@barbiani.it

**Gioni Borsetti****RC Pordenone Alto Livenza**

Mobile +39 335 6519227

e-mail jborsett@hotmail.com

**Giuliano Campanella****RC Vicenza**

Mobile +39 339 8928726

e-mail campanella.giuliano@libero.it

**Franco Ghinato****RC Verona Est**

Tel. +39 045 941155

Fax +39 045 941089

Mobile +39 338 7287756

e-mail franco.ghinato@studioghinato.net

**Guido Giovannardi****RC Valsugana**

Mobile +39 333 4199427

e-mail info@guidogiovannardi.it

**Fabio Sforza****RC Treviso Terraglio**

Tel. +39 0438 840104

Fax +39 0438 842567

Mobile +39 331 6074908

e-mail fabio@sforza.it

**Antonio Sogni****RC Peschiera del Garda**

Tel. +39 335 7576098

Fax +39 030 9914848

e-mail antonio.sogni.28@alice.it

Segreteria del progetto: [rotaryperillavoro@rotary2060.eu](mailto:rotaryperillavoro@rotary2060.eu)